

Mobilità scuola 2014/2015: sottoscritto definitivamente il contratto

È alla firma del ministro l'ordinanza ministeriale per i trasferimenti e i passaggi. Definiti i termini di scadenza per la presentazione delle domande.



Mercoledì 26 febbraio 2014 è stato **sottoscritto in via definitiva il CCNI mobilità 2014-2015** del personale della scuola (l'ipotesi era stata sottoscritta il 17 dicembre 2013).

È alla firma del Ministro l'**Ordinanza Ministeriale** che darà avvio alla presentazione delle domande che dovranno essere prodotte, per tutti i docenti ed ATA, **obbligatoriamente via web** utilizzando l'applicazione del MIUR "**Istanze on-line**". È opportuno registrarsi per tempo. Ai fini della registrazione è necessario il possesso di una casella di posta elettronica ...@istruzione.it.

Sul nostro sito sono disponibili una [guida](#) e un [video](#) con le istruzioni per la registrazione.

Solo i docenti di religione cattolica (per i quali sarà emanata specifica Ordinanza Ministeriale) e gli educatori continueranno a presentare domanda su modulo cartaceo.

Anticipiamo le **scadenze** previste per la **presentazione delle domande** in attesa della conferma contenuta nell'Ordinanza Ministeriale:

- **dal 28 febbraio al 29 marzo 2014 per tutto il personale docente**
- **dal 11 marzo al 9 aprile 2014 per tutto il personale ATA**

Non appena sottoscritta dal Ministro l'Ordinanza ministeriale pubblicheremo il testo con la nota di trasmissione del MIUR ed il nostro **Vademecum riassuntivo della normativa**.

Consulenza solo per appuntamento. Telefonateci o scriveteci dopo aver ricevuto una nostra mai di conferma delle scadenze di inizio e fine o del sms che invieremo sul tuo numero di cellulare (se presente nel nostro archivio).

Mobilità scuola 2014/2015 personale docente, educativo e ATA

La normativa e gli approfondimenti per presentare domanda di trasferimento volontaria, da un grado di scuola ad un altro (passaggio di ruolo) oppure, nell'ambito della scuola secondaria, dall'insegnamento in una classe di concorso ad un'altra (passaggio di cattedra).

Le principali novità e gli aggiornamenti

- [Le notizie sulla mobilità 2014/2015](#)

Il testo del contratto

- [CCNI mobilità personale docente, educativo e ATA a.s. 2014/2015 del 26 febbraio 2014](#)

La guida per la compilazione delle domande

- Il nostro Vademecum sulla mobilità 2014/2015 (*prossima pubblicazione*)

Procedure per la registrazione alle istanze on-line (POLIS)

- [La nostra guida](#)
- [Il nostro video](#)

Normativa, modulistica, tempistica e bollettini ufficiali (in attesa di *pubblicazione*)

La mobilità negli anni scolastici precedenti

- [Vai agli speciali](#)

Graduatorie ad esaurimento docenti: ad aprile il decreto per l'aggiornamento

Le domande saranno presentate con modalità web. Ancora nessuna soluzione per la fascia aggiuntiva.

25/02/2014

Il 24 febbraio 2014 si è svolto un **incontro al MIUR sulle Graduatorie ad esaurimento**, per le quali è previsto l'aggiornamento per il triennio 2014/15-2016/17.

L'Amministrazione ha predisposto una prima bozza del provvedimento e ha ipotizzato come data di **pubblicazione del Decreto la prima decade di aprile 2014**.



Le graduatorie ad esaurimento non permettono ulteriori inserimenti e quindi con il Decreto sarà possibile soltanto l'**aggiornamento del punteggio**, il **cambio di provincia** e l'eventuale **scioglimento della riserva**, per chi era già incluso.

Resta ancora senza risposta l'ipotesi di inclusione in III fascia di coloro che si erano inseriti nella **fascia aggiuntiva** (IV fascia) nel 2012 e per i quali il Parlamento si era [pronunciato](#) in tal senso.

Le domande potranno essere **presentate solo con modalità web** utilizzando l'applicazione del MIUR "[Istanze on-line](#)". È opportuno registrarsi per tempo. Sul nostro sito sono disponibili una [guida](#) e un [video](#) con le **istruzioni per la registrazione**.

Chiare, fresche e dolci acque... pubbliche!

Il 12 e 13 giugno 2011 il 54% degli elettori ha detto NO alla privatizzazione della gestione del servizio idrico italiano. Eppure oggi, a più di due anni dal voto nulla è cambiato e 26 milioni di italiani restano inascoltati. Crediamo invece che vada definita una norma di gestione della risorsa acqua che renda giustizia al grande risultato del referendum e per questo sosteniamo l'**emendamento** al documento congressuale "Il lavoro decide il futuro" per l'acqua bene pubblico.



Perché l'**acqua è un bene comune** che va tutelato e noi siamo contro qualsiasi forma di gestione privata!

Per saperne di più

http://www.flcgil.it/oraesempreconoscenza/#news_30242087566468

PAS: qualche novità per i maestri, gli ITP ed i docenti di strumento musicale

*Il 26 febbraio sarà definito il programma per l'attivazione dei corsi afferenti a Scienze della Formazione primaria. Sollecitato il monitoraggio dei corsi attivati.
25/02/2014*

Nell'**incontro al Ministero del 24 febbraio 2014** sono state affrontate le **questioni riguardanti i PAS** ed in particolare le situazioni ancora non definite.

Per i **PAS della scuola primaria e dell'infanzia** si è tenuto un incontro tra MIUR, CRUI e coordinatori dei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria. Il 26 febbraio dovrebbe essere sottoposto al confronto un piano operativo per garantire l'attivazione dei corsi anche in accordo con altri Atenei privi del corso di laurea specifico, ma in grado di garantire una analoga offerta formativa, in considerazione dell'elevato numero di aspiranti.

Per i **docenti di laboratorio (ITP)**, l'Amministrazione ha confermato quanto ci era stato detto in occasione del **sit-in del 13 febbraio**: i corsi di abilitazione, che non è stato possibile attivare direttamente, possono essere organizzati, con la supervisione dell'Università, da un consorzio di scuole di 2° grado che hanno le attrezzature e le competenze per gestirli. Questa è l'indicazione che è stata data agli Uffici scolastici regionali. Nel caso di un numero limitato di aspiranti sarà anche possibile effettuare accorpamenti per aree omogenee ed eventualmente attivare corsi on-line analogamente a quanto **previsto** per i docenti all'estero.

Per quanto riguarda **strumento musicale (A077)**, in considerazione dell'attivazione dei corsi già in numerosi Conservatori, abbiamo sollecitato l'Amministrazione a garantire parità di trattamento e a sollecitare la Direzione generale per l'AFAM a svolgere un reale ruolo di coordinamento e di indirizzo.

Per le **150 ore** è prevista a breve una nota di chiarimento che dovrebbe permettere di ampliare la platea degli aventi diritto, pur nei limiti del 3%, anche attraverso la suddivisione tra più aspiranti delle ore di permesso.

E' stato anche chiarito che i **docenti ammessi ai PAS** che, per scorrimenti o per le [assunzioni aggiuntive su sostegno](#), dovessero **ottenere il ruolo**, potranno comunque frequentare i corsi avendone i titoli al momento della domanda.

La situazione resta comunque ancora molto caotica e il Ministero non è stato ancora in grado di fornire un quadro completo dei corsi attivati e di quelli ancora non attivati nelle varie Regioni: ancora una volta, unitamente alle altre organizzazioni sindacali, abbiamo sollecitato la **costituzione di una vera e propria cabina di regia** che permetta anche agli Uffici regionali di coordinarsi e di dare risposta alle **legittime aspettative degli aspiranti**.

Ultime notizie e iniziative regionali sui PAS in Lombardia

Concorso dirigenti scolastici. Graduatoria di merito ed elenco vincitori.

Decreto USR Lombardia n. 78 del 25 febbraio 2014 e relativi allegati. Pubblichiamo anche gli adempimenti preparatori alle nomine dei vincitori ricordando che l'indicazione delle opzioni deve essere espressa entro le ore 9,00 di lunedì 3 marzo 2014.

PAS Lombardia – Elenchi candidati – Classe C500 - C510 - C520.

Vengono resi pubblici gli elenchi provvisori di ammessi ed esclusi dai PAS Lombardia per la classe di concorso C500, C510 e C520.

PAS Lombardia – Elenchi candidati – Classe C270- C290- C300- C310.

Vengono resi pubblici gli elenchi provvisori di ammessi ed esclusi dai PAS Lombardia per la classe di concorso C270 - C290 -C300- C310.

PAS Lombardia – Elenchi candidati – Classe C240-C320-C430.

Vengono resi pubblici gli elenchi provvisori di ammessi ed esclusi dai PAS Lombardia per la classe di concorso sopra indicate.

PAS classi A020, A034, A035, A071, A075 e A076.

Pubblicazione elenchi definitivi PAS classi A020, A034, A035, A071, A075 e A076.

Pubblicazione elenchi definitivi candidati ammessi ai PAS, classi A020, A034, A035, A071, A075, A076.

Decreto n. 72 del 20 febbraio 2014 con elenchi candidati ammessi ed esclusi.

20-02-2014

Scorrimento delle graduatorie del concorso ordinario classi A245-A246.

Il 25 febbraio 2014 presso l'Ufficio Scolastico Territoriale Via Pradello, 12 a Bergamo, si effettuerà lo scorrimento della graduatoria relativa all'A.D. 5.

20-02-2014

PAS Lombardia – Elenchi candidati classi di concorso non attivabili nel presente anno accademico.

Pubblicato in via provvisoria l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi.

Consiglio Nazionale Pubblica Istruzione: il MIUR sconfitto anche in appello. Il Consiglio di Stato dà ragione alla FLC

*Al Ministero non resta che ripristinare le funzioni del CNPI
25/02/2014*



Il **Consiglio di Stato** [ha confermato](#), in sede di appello, la **sentenza del Tar Lazio** con la quale i giudici – a seguito del **ricorso presentato dalla FLC CGIL** - avevano stabilito l'**illegittimità del comportamento del MIUR** che non ha provveduto a colmare il vuoto di rappresentanza determinato dalla **mancata proroga del CNPI** decretandone di fatto la soppressione a partire dal 2013.

Il Tar aveva anche stabilito che se il MIUR non avesse adempiuto entro 60 giorni sarebbe toccato ad un commissario ad acta (già individuato nel prefetto di Roma) provvedere ad avviare le procedure per insediare il nuovo organismo (il Consiglio superiore della pubblica istruzione) così come previsto dal decreto legislativo 233 del 1999.

Per la FLC la **proroga del CNPI**, in attesa del complessivo riordino degli organi collegiali, **era doverosa oltre che necessaria** per non privare la scuola pubblica di un organismo che ha un rilevante ruolo di rappresentanza professionale del personale scolastico oltre che un importante compito di valutazione degli atti amministrativi del MIUR. A questo riguardo si evidenzia come **alcuni recenti atti del Ministero** (come il decreto di sperimentazione della riduzione di un anno della durata della scuola superiore) siano stati deliberati senza il previsto e necessario parere del CNPI e quindi **illegittimi oltre che discutibili** nel merito.

Il MIUR, invece, ha ritenuto di proporre appello contro la sentenza del Tar sostenendo che la costituzione del nuovo organismo (così come previsto dal dlgs 233/99) era in contrasto con la nuova ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni così come stabilito dalla riforma costituzionale del titolo V.

I giudici del Consiglio di Stato però non hanno condiviso quest'impostazione sostenendo che l'Amministrazione "non può rifiutarsi di applicare una norma legislativa sostenendone l'incostituzionalità, essendo il relativo scrutinio demandato in via esclusiva alla Corte Costituzionale"

Ora di fronte a questa nuova e pesante sentenza l'auspicio è che **il nuovo Ministro** sappia rimediare agli errori dei suoi predecessori e finalmente **assuma una soluzione politica adeguata** a risolvere il problema.

La FLC CGIL, insieme alle altre organizzazioni sindacali, aveva già a suo tempo indicato alcune soluzioni (come risulta dalla [lettera inviata](#) al precedente ministro) e che, anche alla luce dell'ultima sentenza, risultano quanto mai attuali:

- **ripristinare subito la funzionalità dell'attuale CNPI** in attesa dell'elezione di un nuovo organismo nazionale;
- **avviare un grande confronto** con le scuole, le organizzazioni sindacali, le associazioni professionali e tutti i soggetti interessati per arrivare quanto prima al **riordino complessivo degli organi collegiali** scolastici inadeguati alla nuova configurazione dell'autonomia scolastica.

Governo Renzi: Pantaleo, priorità siano accompagnate da finanziamenti

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

24/02/2014

E' sicuramente **importante** che nelle dichiarazioni programmatiche il nuovo **Presidente del Consiglio Matteo Renzi** abbia indicato la scuola tra le priorità. Ma bisogna tornare ad investire su tutti i comparti della conoscenza e valorizzare il lavoro.

L'impoverimento drammatico degli ultimi anni di scuola, ricerca, università e alta formazione artistica e musicale ha accompagnato il **declino economico e democratico** del nostro Paese, indebolendo il sistema nazionale di istruzione, formazione e ricerca, accentuando il divario nord-sud. Il lavoro in tutti i comparti della conoscenza è peggiorato in termini di salario e di diritti.

Bisogna prioritariamente **aumentare e riorganizzare il finanziamento pubblico alle istituzioni della conoscenza**, prevedere un sistema di valutazione che deve essere rivolto al miglioramento del sistema e non a una finta meritocrazia, rinnovare i contratti nazionali in tutti i settori pubblici, rendere esigibile la contrattazione decentrata cancellando la legge Brunetta, superare la precarietà e approvare una legge nazionale sul diritto allo studio adeguatamente finanziata.

La **conoscenza** deve essere ritenuta un **bene comune** e non piegata alle logiche del mercato. Queste sono le priorità della FLC CGIL e adesso attendiamo i fatti

Primo Piano

Cgil, conferenza stampa Camusso

27/02/2014

Il Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso, ha tenuto oggi, presso la sede nazionale della CGIL in Corso d'Italia 25 a Roma, una conferenza stampa.

Al centro dell'incontro con i giornalisti, le decisioni assunte dal Comitato Direttivo in corso e i risultati delle assemblee congressuali di base che si sono concluse il 21 febbraio scorso.

- [Riportiamo l'audio completo della conferenza stampa](#)



FEDERAZIONE NAZIONALE
DI CONSUMATORI E UTENTI

Federconsumatori – Provincia di Mantova

Via Argentina Altobelli 5 46100 Mantova
Tel 0376 202220/202261 Fax 0376 320453

email: federconsumatorimantova@yahoo.it

Orario sportello: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Comunicato Stampa

27/2/2014

Scuola: sì alla libertà di scelta, no alla parità di risorse. Ogni centesimo stanziato per l'istruzione sia destinato alla scuola pubblica.

Se il buongiorno si vede dal mattino, si prospettano tempi durissimi per la scuola e per il diritto allo studio nel nostro Paese. Una linea in netta contraddizione con gli intenti sul rilancio della scuola pubblica, da noi molto apprezzati, esposti dal neo Presidente del Consiglio nel discorso per la fiducia.

Le prime dichiarazioni del Ministro Giannini sulla parità di diritti tra scuola statale e paritaria, infatti, aprono uno scenario allarmante.

Siamo d'accordo sul fatto che ogni genitore o studente debba essere completamente libero nella scelta dell'istituto da frequentare. Non abbiamo assolutamente nulla contro le scuole private. Purché non ci si azzardi a parlare di finanziamenti e misure di sostegno a queste ultime, a danno della scuola pubblica.

La scuola pubblica versa in uno stato drammatico, addirittura gli istituti ricorrono a trucchetti e stratagemmi per finanziare le proprie attività grazie all'imposizione di salati "contributi volontari" (che volontari non sono) che molte famiglie, oltretutto, non sono in grado di pagare.

"Per questo, lo ribadiamo, siamo categorici nell'esigere che ogni centesimo destinato all'istruzione sia convogliato al finanziamento della scuola pubblica." - dichiarano Rosario Trefiletti ed Elio Lannutti.



Volevo fare un film su Luther King ma i soldi, appena ho consegnato la sceneggiatura, sono scomparsi all'improvviso. A Hollywood bisogna stare molto attenti con la verità: non devi esagerare.

Oliver Stone

Sembrerà strano ma io mi sento bella di una bellezza che non sfiorisce. Bella della mia fierezza e del mio orgoglio di essere quello che sono.

Lucia Annibali sfigurata con l'acido

Le politiche per valorizzare il capitale umano devono diventare altrettanto, se non più importanti delle politiche di investimento nelle infrastrutture.

Chiara Saraceno

Resteremo ancora in piazza: abbiamo abbattuto una dittatura ma dobbiamo essere sicuri che tutto sia davvero finito. Siete gli eroi di questo Paese

Yiulia Tymoshenko

C'è sempre più gente che come me sfida i cechini e porta medicine, cibo e vestiti a chi sta in piazza. Tutti abbiamo paura, però vogliamo cambiare: cambiare governo, presidente, modo di vivere.

Galyna Stoiko ex «bambina di Chernobil»

Lo so... lo so che a voi la mafia sembra un'onda inarrestabile: ma la mafia può essere fermata. E insieme la fermeremo!

Pio La Torre

Posizioni economiche ATA: penalizzati dal blocco anche i facenti funzione

Gli assistenti amministrativi che sostituiscono i DSGA sono doppiamente danneggiati dal blocco.
24/02/2014

Come se non bastasse, un'altra grave complicazione riguarda gli **assistenti amministrativi**, titolari di 2^a posizione economica, ottenuta precedentemente a settembre 2011, che sono utilizzati con incarico per la **sostituzione del DSGA**. A questi facenti funzione, che hanno stipulato un contratto d'incarico successivo a tale data, viene **bloccata comunque la posizione** e viene loro richiesta la **restituzione delle somme ricevute**. Su questa vicenda impatterebbe anche l'effetto della normativa introdotta dalla **legge di Stabilità 2013**, da noi considerata illegittima.

Ci sono, infatti, pervenute **segnalazioni** di incaricati dagli Uffici Scolastici Territoriali, ai quali è stata **bloccata la 2^a posizione** (anche se presa nel 2009) e chiesta la **restituzione di ingenti cifre** poiché, essendo di ruolo da diversi anni come assistenti amministrativi percepiscono più dello stipendio iniziale di DSGA e, quindi, risulterebbero a debito. La conseguenza clamorosa è che per servire lo Stato non basta farlo gratis, ma si deve anche pagare! Chi, per di più, è anche reggente su altra scuola, lo fa senza nessuna retribuzione da oltre un anno.

Viene, quindi, **danneggiato e umiliato** proprio il personale che si assume più responsabilità, con un danno economico rilevante.

Dopo queste pesanti ricadute salariali, opererà con giusta ragione chi, avendo accettato di svolgere funzioni superiori, si dimetterà dall'incarico. Certo questo comporterà delle forti conseguenze anche sulla regolarità di funzionamento amministrativo e organizzativo, poiché si tratta di funzioni essenziali per la scuola, ma non si può accettare un **comportamento così lesivo dei diritti** da parte dell'Amministrazione.

È indispensabile **ripristinare le posizioni organizzative essenziali** e noi continueremo a sostenere questi lavoratori ATA con le opportune **iniziative di tutela legale** e con **l'astensione da tali funzioni** che, non essendo più riconosciute e retribuite, non sono più obbligati a fare. Il nostro **sciopero** offre l'opportunità di protesta anche a questi lavoratori.

Il sito della Flc Cgil di Mantova

<http://www.cgil.mantova.it/FLC/>



Primo Piano

Rappresentanza: Cgil, il testo dell'Odg approvato dal Comitato Direttivo della Cgil

27/02/2014

Su 139 presenti il Comitato Direttivo della Cgil Nazionale riunito oggi ha approvato l'ordine del giorno in basso con un voto contrario, nessun astenuto e 16 componenti che non hanno partecipato al voto con motivazioni diverse.

Ordine del giorno CD 26/2/2014

Il CD riunito il 26/2/2014, fermo restando il giudizio del CD del 17/1/2014 che ha visto una prima ed importante discussione e verifica degli orientamenti di iscritti ed iscritte nei congressi di base, considerati

- * gli effetti che l'applicazione del TU 10 gennaio 2014 produrrà nel modello di relazioni sindacali e nel rilancio della contrattazione oltre che nell'esercizio della rappresentanza
- * la rilevanza che il TU 10 gennaio 2014 ha e potrà avere anche per la sua estensione applicativa negli altri settori e con le altre Associazioni d'impresa

ritiene utile

una campagna di assemblee informative già definite tra CGIL CISL UIL da tenersi nel mese di marzo 2014 e, laddove non possibile, assemblee di organizzazione.

Il CD ritiene altresì necessario che si svolga, nello stesso periodo, un'ulteriore espressione di voto di lavoratori iscritti e lavoratrici iscritte alla CGIL, sulla base del dispositivo allegato.

La consultazione di iscritti ed iscritte avverrà secondo le seguenti modalità:

1. votano tutti i lavoratori iscritti e le lavoratrici iscritte alla CGIL prevedendo la distinzione tra coloro che sono ricompresi nelle intese già raggiunte (Confindustria e Confservizi) e coloro a cui estendere gli accordi o, come nel caso dei dipendenti pubblici, estendere il diritto di voto sui contratti;
2. le modalità di voto certificato saranno definite da ogni Segreteria Nazionale di Categoria, al fine di garantire la più ampia partecipazione. Le modalità saranno scelte dalle categorie e comunicate preventivamente alla Presidenza del Comitato Direttivo della CGIL.
3. i calendari delle assemblee unitarie saranno definiti a livello territoriale. I risultati delle operazioni di voto saranno comunicati alla Camera del Lavoro e alla categoria nazionale. Sarà cura delle Segreterie Nazionali di Categoria redigere il verbale con gli esiti delle consultazioni (afferenti e non afferenti) e inviarlo alla Presidenza del Comitato Direttivo CGIL entro il 04/04/2014.

Quesito

Il Testo Unico del 10 gennaio 2014 sottoscritto tra CGIL CISL UIL e Confindustria e con Confservizi del 10 febbraio 2014 è nel giudizio del CD della CGIL positivo.

Condividi questo giudizio e l'intesa del 31 maggio 2013 e il regolamento definito nel Testo Unico del 10 gennaio 2014?

Risultato della votazione: 138 favorevoli, 1 astenuto, nessun contrario, 16 non hanno partecipato al voto con motivazioni diverse.

Fonte Cgil: <http://www.cgil.it/News/PrimoPiano.aspx?ID=21947>

"La conoscenza bene comune", convegno nazionale a Firenze il 3-4 marzo 2014

Il convegno si propone di dare un profilo al nuovo pensiero che si va sviluppando attorno alla tematica dei beni comuni in relazione all'autonomia necessaria per i sistemi pubblici della conoscenza.

La **conoscenza bene comune** e la necessaria autonomia di università, ricerca, Afam e scuola, oggi messe in discussione dalle politiche recessive, sono al centro del **convegno**.

[Scarica il programma](#)

La **FLC CGIL** e **Proteo Fare Sapere** chiamano a confronto studiosi, personalità della politica e delle istituzioni, sulla tematica della conoscenza come bene comune e sull'autonomia delle istituzioni pubbliche (scuola, Afam, ricerca, università) che creano, trasmettono ed elaborano la conoscenza.

La due giorni, che si terrà al Grand Hotel Mediterraneo Lungarno del Tempio 44 a **Firenze** nei giorni **3 e 4 marzo 2014**, vedrà una prima parte di confronto fra i partecipanti divisi in gruppi di lavoro e una seconda parte di comunicazioni e dibattito fra gli ospiti: i professori **Vittorio Angiolini, Tomaso Montanari, Mario Ricciardi**, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Patrizio Bianchi, l'On.le Gennaro Migliore, componente della Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati, il Segretario generale della FLC CGIL **Domenico Pantaleo**.

Al convegno è legato un [questionario](#) che abbiamo lanciato su questo sito e su quello di Proteo e i cui risultati saranno illustrati durante i lavori.

In allegato, la [scheda di adesione](#) e tutte le [informazioni logistiche](#) necessarie.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola), con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e come formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici ai sensi dell'art. 21 CCNL 11/4/2006 Area V e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.

- [convegno nazionale conoscenza bene comune firenze 3 4 marzo 2014 programma](#)
- [convegno nazionale conoscenza bene comune firenze 3 4 marzo 2014 scheda adesione](#)
- [convegno nazionale conoscenza bene comune firenze 3 4 marzo 2014 informazioni logistiche](#)



I BAMBINI SFRUTTATI PER UNA CANZONE

Quando i bambini fingono o ignorano che " non hanno l'età ". Anche quest'anno Rai 1 ha presentato per il sabato sera " Ti lascio una canzone " con la partecipazione di 42 bambini e bambine talentuosi , in età compresa dagli otto ai quindici anni. La materna e fatata conduttrice Antonella Clerici ha continuato a raccontare che non si tratta di una gara canora tra i piccoli cantanti, ma di un confronto tra le migliori canzoni del nostalgico repertorio popolare italiano. Però, inevitabilmente, il giudizio ha tenuto in gran conto, e a volte in modo determinante, dell'esecuzione (dire interpretazione sarebbe troppo) da parte dei giovanissimi competitori. Non a caso la miglior coppia in campo , formata dal poderoso Vincenzo e dalla squillante Federica, ha portato alla vittoria la propria canzone nelle prime due serate. E forse sarebbe avvenuto anche per la terza volta , peraltro dopo aver cantato splendidamente "Con te partirò " di Andrea Bocelli, se non fosse intervenuta la stessa conduttrice a far notare la cosa, condizionando il giudizio sia della giuria degli esperti, sia del pubblico da casa.

Ma ciò che più mi sconcerta , e su cui richiamerei l'attenzione , è lo scarto che non può non manifestarsi , a causa della disparità di età , tra il contenuto delle canzoni e l'im maturità psicologica di ragazzini e di ragazzine che frequentano ancora la scuola primaria o quella secondaria di primo grado. Infatti tutte le canzoni fanno riferimento all'amore, vissuto però da persone di età ben superiore, in situazioni non imitabili, a meno di cadere in scimmiettature o in precoci, improbabili, deprecabili anticipazioni di sentimenti e di atteggiamenti. Ogni stagione ha i suoi fiori e i suoi frutti. Forzare o fingere di forzare la maturazione , per farne uno spettacolo, è indecoroso e diseducativo. Anche se sono presenti e consenzienti i genitori che , tra le lacrime e gli applausi, già sognano i trionfi delle promettenti star, nei teatri e negli stadi di tutto il mondo.

Per dimostrare l'inadeguatezza psicologica dei piccoli cantanti, ho analizzato i testi della serata del 15 febbraio, quando sono stati presentati brani che avevano partecipato al Festival di San Remo, come lancio anche per la nuova edizione che si sarebbe svolta la settimana successiva. Dieci in tutto. Cito nell'ordine di esecuzione il titolo, l'autore e un brevissimo richiamo.

" Un'avventura " di Lucio Battisti: Perché io sono innamorato / Sempre di più / In fondo all'anima / Ci sei sempre tu. -" La solitudine "di Laura Pausini : ...Questo silenzio dentro di me / E' l'inquietudine di vivere / La vita senza te. - " Io che non vivo senza te " di Pino Donaggio; ...Io che non vivo / più un'ora senza te / come posso stare/ senza te / sei mia / sei mia. -" Con te partirò " di Andrea Bocelli: ...Paesi che non ho mai / veduto e vissuto con te / adesso li vivrò. -" Vattene amore " di Amedeo Minghi: ...Pace non avrò / né avrai / perderemo il sonno.- " Ti lascerò " di Fausto Leali :...Ti lascerò andare indifesa come sei / farei di tutto per poterti trattenere.- " Almeno tu nell'universo " di Mia Martini: ...Tu che sei diverso, almeno tu nell'universo / dimmi che mi amerai davvero / di più, di più, di più . -" La prima cosa bella " di Nicola di Bari: ...La senti quella voce / chi canta è il mio cuore / amore amore amore. - " Cuore matto " di Little Tony : ...Cuore matto / che ti segue ancora / e giorno e notte pensa solo a te.- " Cinque giorni " di Michele Zarrillo (che risulta alla fine la canzone vincente): ...Cinque giorni che ti ho perso / quanto freddo in questa vita / ma tu / non mi hai cercato più.

A ben osservare, si tratta di esperienze decisamente adulte, che nessun bambino e nessuna bambina sono in grado di poter vivere e far rivivere nella loro autenticità e profondità, sia per i limiti tecnici e vocali che spesso manifestano, sia soprattutto per il diverso livello esistenziale. Così le canzoni risultano tradite, e i bambini fingono o ignorano che " non hanno l'età ".

Personale ATA: qualche chiarimento per la buona riuscita dello sciopero delle attività aggiuntive

Anna Maria Santoro e Stefania Chiodi

L'azione della FLC CGIL, che ha indetto lo sciopero delle attività aggiuntive del personale docente e ATA dal 21 febbraio al 22 marzo 2014, fa molto scalpore e fa discutere per varie ragioni.

Per la prima volta un sindacato con questa nettezza promuove una lotta del genere.

Il disagio che si crea è reale e concreto perché incide sull'intera organizzazione dell'istituzione scolastica.

La lotta palesa con limpidezza la crucialità del lavoro ATA nel buon andamento della scuola.

Essa, infine, impone di far i conti con le clausole contrattuali stabilite nell'ambito della trattativa di Istituto perché declina ciò che è stato definito come attività aggiuntiva e cosa invece non lo è.

Dunque, per evitare che, nel corso della lotta, quando lo scontro diventa più duro – e nell'andare del tempo lo diventerà sempre di più –, nascano ripensamenti, distinguo, dubbi e arretramenti, precisiamo alcune cose molto semplici, che attengono ai contenuti dei profili professionali, al ruolo del Piano dei servizi ATA e all'etica di chi scende in lotta.

1. Non ci si astiene da attività connesse alla sicurezza, ai servizi minimi e alle emergenze (dai turni notturni e festivi, all'assistenza dovuta dalle figure sensibili, alla somministrazione dei farmaci).
2. Ci si astiene dalle attività che il contratto di istituto definisce come aggiuntive, siano esse pagate ad horas o siano esse pagate a forfait o riconducibili a posizioni economiche e incarichi specifici.
3. E' lecito astenersi dalle attività contenute nel profilo, qualora esse siano individuate e "nominate" nel contratto di Istituto come intensificazione e/o disagio, tanto che le stesse vengono retribuite.
4. Nel corso della lotta non va rimesso mano al piano dei servizi ATA né tantomeno vanno affidati i compiti del personale scioperante ad altro personale non scioperante, in quanto tutto ciò si configurerebbe come comportamento antisindacale.
5. Una delle argomentazioni antisciopero che può essere messa in campo è il fatto che in sede giurisdizionale l'astensione delle attività retribuite per "disagio". potrebbe vedere il giudice dalla parte dell'Amministrazione. Tale tesi non è a nostro parere condivisibile tanto che siamo disposti a correre questo rischio perché sappiamo che gli ata lo vogliono correre in quanto sulla loro pelle si sta consumando una pesante restituzione di somme che possono arrivare fino a 9000 euro (a fronte di stipendi mensili di mille euro).
6. Docenti, dirigenti, famiglie debbono essere chiamati alla solidarietà e non al lamento e al boicottaggio. Anche così si difende la dignità del lavoro. A questo proposito abbiamo già incassato la solidarietà della Federazione Italiana per il superamento dell'handicap che nel blocco delle posizioni ata vede la messa in discussione del processo di integrazione degli alunni con disabilità,.
7. Le Rsu debbono essere rese partecipi di queste puntualizzazioni e precisazioni, tramite un momento di informativa sindacale, anche per evitare improvvise rivisitazioni dei Piani del lavoro ATA in concomitanza dello sciopero.

Dirigenti scolastici
26-02-2014

**Concorso dirigenti scolastici in Lombardia.
Graduatoria di merito ed elenco vincitori.**

Decreto USR Lombardia n. 78 del 25 febbraio 2014 e relativi allegati. Pubblichiamo anche gli adempimenti preparatori alle nomine dei vincitori.

Direzione Generale

Via Pola 11, 20124 Milano

Posta Elettronica Certificata: drlo@postacert.istruzione.it

[Decreto n. 78 del 25 febbraio 2014](#) (pdf, 98 kB)

Allegato

[Allegato 1](#) - *Graduatoria generale di merito* (pdf, 169 kB)

[Allegato 2](#) - *Elenco dei vincitori di concorso* (pdf, 169 kB)

Direzione Generale

Ufficio VII – Dirigenti amministrativi, tecnici e scolastici

Via Pola 11, 20124 Milano

Posta Elettronica Certificata: drlo@postacert.istruzione.it

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 3490

Milano, 26 febbraio 2013

A tutti i candidati vincitori del concorso

per dirigenti scolastici

Ai dirigenti scolastici delle istituzioni

scolastiche della Lombardia

e, p.c. alle OO.SS. Area V della dirigenza scolastica

Oggetto: Concorso Dirigenti scolastici (DDG 13/07/2011). Adempimenti preparatori alle nomine dei vincitori

Nell'ambito degli adempimenti preparatori alle nomine dei nuovi Dirigenti Scolastici, questo Ufficio ritiene utile acquisire le opzioni delle sedi da parte dei vincitori del concorso in oggetto.

Al riguardo si specifica quanto segue:

il numero dei posti messi a concorso e autorizzati per la Lombardia è di 355;

l'indicazione delle sedi da parte dei vincitori non assume carattere vincolante per l'Amministrazione riguardo la sede prescelta in quanto è fatta salva la discrezionalità del Direttore Generale riguardo ogni determinazione in merito;

non si procederà alla nomina nei confronti di coloro che sono stati ammessi con riserva fino alla pronuncia definitiva da parte della Giustizia Amministrativa. I relativi posti saranno accantonati.

In considerazione di quanto esposto, la presente nota assume carattere ricognitivo e preparatorio riguardo l'adozione dei provvedimenti di nomina nei confronti degli interessati.

L'elenco delle sedi disponibili è stato pubblicato sul sito di questo USR nella sezione comunicazioni il giorno 20 febbraio 2014

(http://www.istruzione.lombardia.gov.it/decrlo73_14/).

L'indicazione delle opzioni deve essere espressa **entro le ore 9,00 del giorno 3 marzo 2014** con le seguenti modalità:

1) personale in servizio nelle scuole della Lombardia

compilazione del modulo on line tramite la segreteria della **scuola di servizio** disponibile al seguente link

<http://www.formistruzionelombardia.it/Lists/Scelta%20sedi%20concorso%20dirigenti%20scolastici%202014/AllItems.aspx>; in alto a destra nella pagina è presente il tasto accesso, per il login devono essere utilizzate le credenziali della scuola.

2) personale NON in servizio nelle scuole della Lombardia

la segnalazione va fatta utilizzando il modulo allegato ed inviandolo **esclusivamente** via all'indirizzo di posta elettronica concorsodirigenti.lombardia@gmail.com.

Il termine indicato è perentorio. Eventuali comunicazioni pervenute in data successiva non saranno prese in considerazione.

L'ufficio non è in alcun modo responsabile di mancate segnalazioni derivanti da eventuali problemi tecnici che l'interessato possa avere.

Si richiede la collaborazione dei Dirigenti Scolastici delle scuole di servizio dei vincitori di concorso per agevolare l'accesso e la compilazione del modulo indicato.

Il dirigente
Morena Modenini

Allegato

[Form scelta sedi per personale non in servizio nelle scuole della Lombardia](#) (xls, 35 kB)